

BANDO PER L'ASSEGNAZIONE DI BUONI SOCIALI MENSILI FINALIZZATI A SOSTENERE PROGETTI SPERIMENTALI DI VITA INDIPENDENTE DI PERSONE CON GRAVE E GRAVISSIMA DISABILITA'

Richiamati:

- Il Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n.669 del 28 dicembre 2018 di assegnazione delle risorse agli ambiti distrettuali per l'attivazione di progetti sperimentali di vita indipendente a favore di persone con disabilità;
- Con l'intento di attivare interventi di carattere sociale di sostegno e supporto alla persona non autosufficiente e alla sua famiglia per garantire una piena possibilità di permanenza al proprio domicilio e nel contesto di vita

È INDETTO

il presente Bando per l'assegnazione di Buoni Sociali mensili finalizzati a sostenere progetti di vita indipendente di persone con disabilità grave e gravissima.

È destinato al presente Bando un budget di **€ 90.500,00** che verrà utilizzato fino ad esaurimento, con eventuali riassegnazioni durante il periodo di riferimento derivanti dai budget non utilizzati già destinati e riproporzionati secondo le richieste in graduatoria.

Il periodo di decorrenza e di validità del buono sarà determinato dal successivo provvedimento ministeriale relativo all'apertura del periodo di sperimentazione.

REQUISITI PER L'ACCESSO AL BUONO

I destinatari degli interventi sono persone aventi, alla data di presentazione della domanda, i seguenti requisiti:

- essere residenti in uno dei Comuni dell'ambito di Valle Trompia (Bovegno, Bovezzo, Brione, Caino, Collio VT, Concesio, Gardone VT, Irma, Lodrino, Lumezzane, Marcheno, Marmentino, Nave, Pezzaze, Polaveno, Sarezze, Tavernole sul Mella, Villa Carcina);
- essere cittadini con disabilità grave e gravissima, con capacità di esprimere la propria volontà, di età compresa tra 18 e 64 anni, compiuti al 1 gennaio 2020; non è richiesta l'accertamento della disabilità in gravità secondo l'art.3 comma 3 della Legge 104/92.
- non essere ricoverati presso strutture residenziali;
- **presentare/aderire ad un progetto individuale di assistenza di "Vita Indipendente", secondo le caratteristiche riportate nella sezione "Finalità e Tipologia degli interventi";**
- i costi coperti dal Buono di cui al presente provvedimento non possono essere coperti da bandi o erogazioni assistenziali di altra natura;
- è ammissibile al Buono un solo componente per nucleo familiare.

Le condizioni che consentono l'accesso al Buono saranno autocertificate dal richiedente, fatta eccezione per i seguenti documenti, che dovranno essere allegati in copia alla domanda:

- dichiarazione I.S.E.E. socio-sanitario (ai sensi del DPCM 159/2013);
- certificazione attestante la condizione di disabilità secondo la normativa vigente richiamata;
- copia del contratto di assunzione dell'assistente o del contratto con terzi per l'erogazione delle prestazioni dedicate al progetto;
- copia carta d'identità del richiedente e del beneficiario, se diversi.

FINALITA' E TIPOLOGIA DEGLI INTERVENTI

Il presente Buono si configura come intervento economico a sostegno di Progetti di Vita Indipendente a favore di persone con disabilità, con capacità di autodeterminazione.

I progetti devono riguardare percorsi di accompagnamento a favore di persone disabili che vivono all'interno di un nucleo familiare o autonomamente, per consentire l'esercizio e lo sviluppo dell'autodeterminazione ed il miglioramento della qualità di vita.

Si tratta di progetti tramite i quali la persona con disabilità propone e gestisce in modo responsabile il proprio piano personalizzato di assistenza, in base alle sue specifiche esigenze, al fine di conseguire obiettivi di vita indipendente, parità di opportunità ed integrazione sociale. Caratteristica saliente di tali progetti è la presenza di personale esterno dedicato, con conseguente sollievo alle cure eventualmente garantite dai familiari.

Il progetto deve prevedere il numero di ore necessarie, l'assunzione di personale con regolare contratto di lavoro o l'affidamento a terzi del servizio e le azioni individuate.

Tali azioni possono riguardare tutti gli ambiti di vita della persona ed in specifico attività:

- di cura della persona (igiene, vestizione, alimentazione, mobilizzazione);
- di cura dell'ambiente domestico e di vita (organizzazione dell'abitazione, abbigliamento, preparazione pasti, commissioni e disbrigo pratiche);
- di supporto in ambito lavorativo e/o formativo;
- che favoriscono le uscite, l'integrazione sociale, la partecipazione ad attività sportive e del tempo libero.

Il progetto può essere complementare ad altri interventi e servizi connessi alla domiciliarità.

Sono esclusi dal finanziamento progetti che prevedono l'inserimento in strutture residenziali.

La persona con disabilità sceglie autonomamente i propri assistenti personali e deve provvedere a regolarizzarne il rapporto con un contratto di lavoro privato, nel rispetto della normativa vigente, oppure può avvalersi anche del servizio di terzi che sceglie personalmente e con cui concorda le modalità di attuazione secondo le proprie esigenze.

La titolarità e la responsabilità della scelta e della gestione del rapporto di lavoro sono esclusivamente del richiedente.

Il progetto deve essere presentato mediante compilazione del modulo allegato al presente Bando corredato degli allegati richiesti.

Al fine di una corretta programmazione degli interventi, in un'ottica di integrazione con la complessità delle prestazioni socioassistenziali e sanitarie già predisposte o programmabili a favore della persona non autosufficiente, le prestazioni previste dal presente provvedimento verranno condivise con gli operatori sociosanitari del presidio territoriale Valle Trompia dell'ASST Spedali Civili.

VALORE DEL BUONO

Il Buono verrà determinato secondo i costi contemplati dal progetto ed ammissibili al finanziamento per una quota mensile massima di € 1.000,00.

In caso di decadenza dei requisiti di ammissione, il Buono verrà sospeso.

In caso di ricovero in strutture residenziali, l'entità del Buono verrà rideterminata secondo l'effettiva realizzazione del progetto finanziato.

DETERMINAZIONE DEL PUNTEGGIO E FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA

L'Ufficio Servizi Sociali Associati di Civitas srl procederà all'istruttoria delle domande pervenute ai Comuni di Valle Trompia e alla verifica del possesso dei requisiti richiesti.

Si precisa che la graduatoria terrà conto della seguente priorità:

- persone in carico alla Misura Vita Indipendente Sperimentale Ministeriale nelle annualità precedenti.

Si precisa che i richiedenti, beneficiari della misura DOPO DI NOI per l'anno 2020 non verranno esclusi ma il contributo verrà riproporzionato considerando i contributi stanziati per le diverse misure.

Tenuto conto della priorità di cui sopra, la graduatoria dei richiedenti sarà formulata in base al valore ISEE e alla valutazione della condizione di non autosufficienza secondo le scale ADL e IADL, secondo i seguenti punteggi.

VALUTAZIONE ECONOMICA - ATTRIBUZIONE VALORE ISEE PER GRADUATORIA

da valore ISEE	a valore ISEE	Punti assegnati
€ 0,00	€ 8.000,00	10
€ 8.001,00	15.000,00	8
15.001,00	20.000,00	6
20.001,00	25.000,00	4

Oltre € 25.000,01 0 punti

VALUTAZIONE FUNZIONALE - ATTRIBUZIONE VALORI SCALE IADL- ADL SOMMATI

da valore	A valore	Punti assegnati
0	6,5	6
7	12	8
13	18	10
19	26	12

MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE E DI EROGAZIONE DEI BUONI SOCIALI

Le domande, presentate dalla persona non autosufficiente o da chi per essa (nel qual caso è necessario accludere idonea documentazione), devono essere presentate **dal 10 febbraio 2020 al 2 marzo 2020** presso il **Comune di residenza**, utilizzando il modello di domanda allegato (Allegato 1).

Al servizio sociale comunale compete la verifica della completezza della documentazione, l'eventuale richiesta di integrazione, la valutazione funzionale tramite la somministrazione delle scale ADL e IADL e la compilazione del Progetto Individuale di Assistenza (Allegato 2) in condivisione con la famiglia. I servizi sociali comunali verificano che i requisiti siano rispettati e la documentazione allegata sia completa. Le domande presentate dopo la scadenza del termine sopra riportato sono escluse dal presente bando.

Entro il giorno 9 marzo 2020 i Comuni provvederanno a trasmettere le domande a Civitas srl che si occuperà della predisposizione dell'istruttoria.

Civitas srl provvederà altresì all'erogazione del Buono ai beneficiari e a trasmettere ai Comuni di residenza le graduatorie risultanti dall'istruttoria.

Il Buono verrà erogato periodicamente, premessa la sussistenza dei requisiti di ammissione e la presentazione delle spese sostenute previste dal progetto.

Si specifica che l'erogazione del buono può essere effettuata unicamente su Conto Corrente Bancario o Postale provvisto di codice IBAN (non è possibile erogare l'eventuale contributo su libretti di risparmio o carte prepagate).

Il beneficiario o chi per esso ha l'obbligo di comunicare al proprio Comune di residenza ogni variazione che comporti il venir meno del diritto al Buono (per es. ricovero definitivo in struttura o decesso della persona disabile). Gli uffici comunali provvederanno a trasmettere tempestivamente le avvenute variazioni alla società Civitas srl.

Informativa sul trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art 13 D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196 e del Regolamento UE 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, pubblicato in Gazzetta Ufficiale Europea in data 04 Maggio 2016, i dati acquisiti in esecuzione del presente avviso verranno utilizzati esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo per il quale gli anzidetti dati vengono comunicati, secondo le modalità previste dalla legge e dai regolamenti vigenti. Titolare del trattamento è il responsabile del procedimento, assistente sociale Silvana Simoni.

CONTROLLO

I Servizi Sociali dei Comuni e l'Ufficio Servizi Sociali Associati di Civitas srl potranno verificare a campione la veridicità delle informazioni dichiarate nella compilazione della domanda.

La dichiarazione falsa comporta:

- a) la decadenza immediata dei benefici ottenuti con il provvedimento di riferimento;
- b) la responsabilità penale.

Nel caso di dichiarazioni mendaci, il responsabile del procedimento di ciascun Comune immediatamente si attiva, nelle forme dovute, per la sospensione e la revoca dei benefici conseguiti dal soggetto che ha dichiarato il falso dandone comunicazione allo stesso entro il termine massimo di quindici giorni dall'esito del controllo.

Il responsabile di servizio competente deve immediatamente adottare gli atti amministrativi necessari per il recupero delle eventuali somme indebitamente percepite dal soggetto che ha reso false dichiarazioni, tenuto conto delle condizioni socio-economiche del nucleo familiare e dell'economicità dell'azione.

Gardone Val Trompia, 7 febbraio 2020

Il Direttore Generale
Dr.ssa Daniela Dalola

